



Comunicato stampa

APPROVATI I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2025

Generalfinance chiude il primo semestre del 2025 con un utile netto pari a 12,3 mln di Euro in forte progresso su base annuale (+54% a/a)

Robusta crescita nell'ambito del core business: turnover¹ a 1.833 mln di Euro (+34%), erogato 1.437 mln di Euro (+37%)

Confermata l'ottima qualità del credito: NPE ratio lordo² a 1,9% e costo del rischio³ 0,14%

PERFORMANCE REDDITUALE

- Utile netto pari a 12,3 mln di Euro, +54% sullo stesso periodo del 2024
- *Cost/income ratio*⁴ al 32% rispetto al 35% sullo stesso periodo del 2024
- ROE⁵ pari al 35%, valore significativamente più elevato del costo del capitale

ULTERIORE CRESCITA DEL CORE BUSINESS

- Flusso di crediti erogati a 1.437 mln di Euro, +37% a/a
- Turnover¹ a 1.833 mln di Euro, +34% sullo stesso periodo del 2024

Circa il 75% delle anticipazioni coperte da garanzia assicurativa, attraverso la storica *partnership* strategica con Allianz Trade, *leader* mondiale nell'assicurazione del credito.

Milano, 1° settembre 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Generalfinance – riunito sotto la presidenza del prof. **Maurizio Dalocchio** – ha approvato il resoconto intermedio di gestione relativo al primo semestre del 2025, che evidenzia un **utile netto pari a 12,3 mln di Euro**, in crescita (+54%) rispetto allo stesso periodo del 2024 e un **patrimonio netto a 82,0 mln di Euro**.

Massimo Gianolli, Amministratore Delegato di Generalfinance, ha dichiarato: *“Il primo semestre dell’anno 2025 ha evidenziato un andamento dell’attività molto intenso, in linea con le prospettive di consolidamento e crescita previste nel Piano 2025-2027 recentemente approvato.*

Registriamo un ottimo trend commerciale con una crescita del business del 37% rispetto al mercato del factoring sostanzialmente stabile con un ritorno sul capitale investito pari al 35%; il cost/income ratio al 32% attesta un’elevata efficienza operativa, grazie alla produttività aziendale in miglioramento, guidata dalle forti competenze presenti in azienda e dalla solidità della piattaforma informatica proprietaria.

¹ Turnover inclusa operatività di anticipo crediti futuri

² Crediti non performing lordi diviso crediti verso clientela lordi

³ Rettifiche di valore nette su crediti diviso erogato annuo

⁴ Costi operativi - al netto degli oneri non ricorrenti – diviso margine di intermediazione

⁵ Utile netto diviso patrimonio netto meno utile netto

Siamo costantemente impegnati a supportare la clientela con soluzioni finanziarie personalizzate, in una fase del ciclo economico in cui è particolarmente importante fornire rapidamente risposte e assistenza specialistica alle imprese”.

Principali dati economici riclassificati (in migliaia di Euro)

Proventi per:	30.06.2025	30.06.2024	Variazione
Margine d’interesse	7.174	4.958	45%
Commissioni nette	23.013	16.016	44%
Margine di intermediazione	30.215	20.961	44%
Costi operativi	-9.659	-7.423	30%
Utile attività corrente al lordo delle imposte	18.566	12.109	53%
Utile di periodo	12.320	7.984	54%

Principali dati patrimoniali (in migliaia di Euro)

Voce di stato patrimoniale	30.06.2025	31.12.2024	Variazione
Attività finanziarie al costo ammortizzato	616.842	614.946	1%
Passività finanziarie al costo ammortizzato	597.445	635.239	-6%
Patrimonio netto	81.978	80.088	2%
Totale dell’attivo	742.552	769.705	-4%

Principali indicatori di performance

Indicatore	30.06.2025	30.06.2024
Cost / Income ratio	32%	35%
ROE	35%	27%
Margine Interesse / Margine Intermediazione	24%	24%
Commissioni nette / Margine Intermediazione	76%	76%

Dati economici

Il **margin** di interesse si attesta a 7,2 milioni di euro, in aumento (+45%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in linea con la crescita del business della Società.

Le **commissioni nette** ammontano a 23,0 milioni di euro, in aumento del 44% rispetto agli 16,0 milioni di euro dei primi sei mesi del 2024. La dinamica delle commissioni risente positivamente dell’evoluzione del turnover, in crescita del 34% rispetto al primo semestre dell’anno precedente, e della contenuta riduzione dei tassi commissionali, confermando l’ottima performance commerciale ed operativa della Società.

Il **margin** di intermediazione si attesta a circa 30,2 milioni di euro, in crescita del 44%.

Le rettifiche di valore ammontano a 2,0 milioni di euro, mentre i **costi operativi**, pari a circa 9,7 milioni di euro, aumentano del 30%.

Le imposte stimate sono pari a 6,2 milioni di euro. Il **risultato netto di periodo** si attesta a circa 12,3 milioni di euro, in aumento del 54% rispetto ai 8,0 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2024.

Dati patrimoniali, *funding* e *asset quality*

I crediti netti verso la clientela si attestano a 616,8 milioni di euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2024 (+1%). La percentuale di erogazione si attesta al 78%, in aumento rispetto al 76% del primo semestre del 2024, mentre i giorni medi di credito si attestano a circa 83, in aumento rispetto ai 78 giorni rilevati nel 2024. All'interno dell'aggregato dei crediti, il totale dei **crediti deteriorati lordi** risulta pari a 12,1 mln di euro, con un **NPE ratio lordo** pari a 1,9% circa (1,5% circa l'NPE ratio netto). La **copertura dei crediti deteriorati** si attesta al 32%.

La **cassa e le disponibilità liquide** – rappresentate dai crediti verso banche – risultano pari a circa 95,3 mln di euro – a testimonianza del prudente profilo di gestione della liquidità – mentre il **totale dell'attivo** patrimoniale ammonta a 742,6 mln di euro, a fronte di 769,7 mln di euro di fine 2024.

Le **attività materiali** sono pari a 6,2 mln di euro, rispetto ai circa 6,5 mln di euro del 2024.

Le **attività immateriali** assommano a 3,4 mln di euro, in linea con il dato di fine anno 2024.

Le **passività finanziarie** valutate al costo ammortizzato, pari a 597,4 mln di euro, sono costituite da debiti per 497,3 mln di euro e da titoli in circolazione per 100,1 mln di euro.

Patrimonio netto e ratio di capitale

Il **patrimonio netto** al 30 giugno 2025 si attesta a 82,0 milioni di euro, rispetto a 80,1 milioni di euro al 31 dicembre 2024.

I **coefficienti patrimoniali** di Generalfinance – includendo pro forma anche l'utile relativo al primo semestre 2025 al netto dei dividendi attesi – evidenziano i seguenti valori:

- 14,0% CET1 ratio;
- 14,0% TIER1 ratio;
- 14,8% Total Capital ratio.

I coefficienti risultano ampiamente superiori ai valori minimi regolamentari previsti dalla circolare 288 di Banca d'Italia.

Impatto riveniente dal conflitto tra Russia e Ucraina

Con riferimento a quanto indicato dall'ESMA nei seguenti *Public Statement "Implications of Russia's invasion of Ukraine on half-yearly financial reports"* del 13 maggio 2022 ed *"ESMA coordinates regulatory response to the war in Ukraine and its impact on EU financial markets"* del 14 marzo 2022 nonché dalla CONSOB che, il 18 marzo 2022, richiamava l'attenzione degli emittenti vigilati sull'impatto della guerra in Ucraina in ordine alle informazioni privilegiate e alle rendicontazioni finanziarie, la Società – nel quadro del costante monitoraggio del proprio portafoglio – continua a porre particolare attenzione, sul fronte geopolitico, agli sviluppi della situazione di conflitto tra l'Ucraina e la Russia, sfociata nell'invasione da parte della Russia del territorio ucraino a partire dal 24 febbraio 2022 e nella successiva adozione di sanzioni economiche e misure restrittive da parte dell'Unione Europea, della Svizzera, del Giappone, dell'Australia e dei Paesi della NATO nei confronti della Russia e della Bielorussia e di alcuni esponenti di tali Paesi; conflitto e sanzioni hanno avuto ripercussioni negative significative sull'economia globale, anche tenuto conto degli effetti negativi sull'andamento dei costi delle materie prime (con particolare riferimento ai prezzi e alla disponibilità di energia elettrica e gas), nonché sull'andamento dei mercati finanziari.

In tale contesto, va sottolineato che la presenza diretta di Generalfinance nelle aree direttamente interessate dal conflitto è nulla. Al 30 giugno 2025, infatti, la Società ha rapporti di factoring unicamente con cedenti

attivi in Italia e non ha più alcuna esposizione nei confronti di debitori ceduti aventi sede in Russia, Ucraina e Bielorussia, a seguito della sospensione degli affidamenti relativi a debitori ceduti operanti in questi paesi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

In data 25 luglio 2025, Generalfinance ha reso noto che il Tribunale Civile di Trento, nell'ambito dell'azione revocatoria promossa nei confronti della Società dal Fallimento Leali Steel S.p.A. e in cui è intervenuta la società Roma 2014 S.r.l., in qualità di assuntore del concordato fallimentare, ha dichiarato l'inopponibilità al fallimento e all'assuntore delle cessioni intervenute nell'ambito del rapporto di factoring intrattenuto da Leali Steel S.p.A. con Generalfinance, condannando, per l'effetto, la Società a corrispondere a Roma 2014 S.r.l. un importo pari a circa 9,3 milioni di euro (oltre interessi e spese, quantificabili in circa 4,7 milioni di euro).

Generalfinance, ritenendo gravemente erronee le motivazioni della sentenza di primo grado, ha proposto impugnazione avanti alla Corte d'Appello di Trento e, in data 31 luglio, ha notificato alle controparti l'atto di appello con il quale è stata richiesta l'integrale riforma della condanna. Contestualmente, è stata altresì svolta l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza.

In conseguenza di quest'ultima domanda, si è instaurato un procedimento di urgenza che la Corte d'Appello di Trento ha deciso con ordinanza del 22 agosto u.s., mediante la quale ha disposto la sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata, posto che "le ragioni articolate a fondamento dell'impugnazione inducono a ritenerne sussistenti i presupposti previsti dalla legge".

Preso atto del positivo provvedimento di sospensione, la Società, supportata dai propri consulenti legali, proseguirà a coltivare la causa di merito presso la Corte d'Appello di Trento, confermando come "remoto" il rischio di soccombenza. Conseguentemente, la Società – in coerenza con i principi contabili internazionali – ha ritenuto di non appostare specifici accantonamenti per tale contenzioso.

Fatto salvo quanto sopra riportato, sino alla data della presente relazione, non si sono verificati fatti o circostanze di rilievo tali da modificare in maniera apprezzabile quanto è stato rappresentato nel presente bilancio intermedio abbreviato.

Evoluzione prevedibile della gestione

In uno scenario macroeconomico ancora caratterizzato da criticità per l'economia reale, le attività commerciali sviluppate da Generalfinance nel primo semestre 2025 – in termini di turnover, ricavi e redditività – evidenziano una *performance* quantomeno in linea con il *budget* e sostanzialmente coerente con l'attuale Piano Industriale per l'esercizio in corso.

Tali elementi supportano l'aspettativa di una *performance* aziendale e di una redditività netta per l'intero 2025 in linea con il *budget*, con una *guidance* in termini di utile netto di circa 24 milioni di euro.

Il dott. Ugo Colombo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

I risultati al 30 giugno 2025 di Generalfinance saranno presentati alla comunità finanziaria in una **conference call fissata per il 2 settembre 2025 alle ore 10.00 (C.E.T.)**. Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile entro il giorno stesso, prima dell'inizio della *conference call*, sul sito internet societario in homepage www.generalfinance.it oppure al link <https://investors.generalfinance.it/it/relazioni-e-presentazioni/>.

La conferenza si terrà in lingua italiana e in inglese.

Per connettersi alla conference call in italiano, si prega di iscriversi utilizzando il seguente link:
[Generalfinance - Presentazione Risultati 2Q2025.](#)

Per connettersi alla conference call in inglese, si prega di iscriversi utilizzando il seguente link:
[Generalfinance - 2Q2025 Financial Results.](#)

La relazione finanziaria semestrale sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale, nonché resa disponibile sul sito internet www.generalfinance.it e diffuso mediante il meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

GENERALFINANCE S.p.A.

Fondata nel 1982 e guidata da oltre 30 anni da Massimo Gianolli, Generalfinance è un intermediario finanziario vigilato, specializzato nel factoring, in grado di garantire interventi rapidi e personalizzati in base alle diverse esigenze della clientela. Operativa presso le sedi di Milano, Biella, Roma e Madrid con un team di circa 80 professionisti, Generalfinance è leader nel segmento del factoring alle imprese in "Special Situation".

Generalfinance S.p.A.

Chief Financial Officer - Investor Relations

Ugo Colombo | u.colombo@generalfinance.it | +39 3355761968

CONTATTI MEDIA

CDR Communication

Angelo Brunello | angelo.brunello@cdr-communication.it | +39 3292117752

STATO PATRIMONIALE
(valori in unità di euro)

Voci dell'attivo		30/06/2025	31/12/2024
10.	Cassa e disponibilità liquide	95.291.330	122.398.342
20.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	7.914.542	8.145.408
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	7.914.542	8.145.408
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	616.841.618	614.945.539
	<i>a) crediti verso banche</i>	74.239	17.169
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	4.932.978	57.587
	<i>c) crediti verso clientela</i>	611.834.402	614.870.783
70.	Partecipazioni	0	0
80.	Attività materiali	6.226.273	6.477.209
90.	Attività immateriali	3.433.724	3.260.736
	- di cui avviamento	0	0
100.	Attività fiscali	4.450.223	7.342.424
	<i>a) correnti</i>	3.991.646	6.866.662
	<i>b) anticipate</i>	458.577	475.762
120.	Altre attività	8.394.788	7.134.863
Totale attivo		742.552.498	769.704.521

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/06/2025	31/12/2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	597.445.162	635.239.008
	<i>a) debiti</i>	497.340.445	558.396.802
	<i>b) titoli in circolazione</i>	100.104.717	76.842.206
60.	Passività fiscali	6.299.096	10.411.242
	<i>a) correnti</i>	6.228.132	10.361.986
	<i>b) differite</i>	70.964	49.256
80.	Altre passività	54.653.913	42.207.360
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.568.872	1.550.314
100.	Fondi per rischi e oneri	607.062	208.695
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	194.790	186.116
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	412.272	22.579
110.	Capitale	4.202.329	4.202.329
140.	Sovrapprezzi di emissione	25.419.745	25.419.745
150.	Riserve	39.848.867	29.236.823
160.	Riserve da valutazione	187.085	129.856
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	12.320.367	21.099.149
Totale passivo e patrimonio netto		742.552.498	769.704.521

CONTO ECONOMICO
(valori in unità di euro)

Voci		30/06/2025	30/06/2024
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	20.993.364	18.213.432
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	20.772.540	18.213.432
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(13.818.977)	(13.255.251)
30.	Margine di interesse	7.174.387	4.958.181
40.	Commissioni attive	26.702.258	18.016.786
50.	Commissioni passive	(3.689.342)	(2.000.857)
60.	Commissioni nette	23.012.916	16.015.929
70.	Dividendi e proventi simili	25.211	62
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.042)	(344)
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	3.342	(12.758)
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	3.342	(12.758)
120.	Margine di intermediazione	30.214.814	20.961.070
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(1.974.747)	(1.397.367)
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(1.974.747)	(1.397.367)
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	28.240.067	19.563.703
160.	Spese amministrative	(9.498.702)	(7.523.443)
	<i>a) spese per il personale</i>	(4.860.752)	(4.289.683)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(4.637.950)	(3.233.760)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(8.674)	237.082
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(8.674)	237.082
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(519.574)	(450.031)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(397.423)	(331.678)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	765.365	645.074
210.	Costi operativi	(9.659.008)	(7.422.996)
220.	Utili (perdite) delle partecipazioni	(15.375)	(31.250)
260.	Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	18.565.684	12.109.457
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(6.245.317)	(4.125.159)
280.	Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	12.320.367	7.984.298
300.	Utile (perdita) d'esercizio	12.320.367	7.984.298